

# Primi tori bio da Swissgenetics

Dopo un'impegnativa procedura di selezione sono presto ottenibili le prime dosi di sperma. Si tratta di un passo importante per la selezione delle bovine da latte nelle aziende Gemma.

Come si riproduce una mucca? Per il novanta per cento delle bovine da latte bio la riproduzione avviene mediante inseminazione artificiale (IA). I tecnici di inseminazione disporranno già presto di una novità: le prime dosi di seme di attualmente due tori scelti nell'ambito del progetto «tori bio IA» in base a specifici criteri bio (vedi Bioattualità 8|2020). Longevità e un'ottima salute con un'adeguata produzione di latte – ecco alcuni dei criteri che la madre di un futuro toro riproduttore bio deve soddisfare. Deve inoltre vivere in un'azienda bio, assimilare almeno la metà del nutrimento al pascolo durante l'estate, non consumare più di 300 chili di mangimi concentrati all'anno e non essere stata trattata con antibiotici più di una volta nella vita in caso di emergenza. «Visto che i requisiti sono ancora più severi di quelli delle direttive già restrittive di Bio Suisse, numerose vacche non entrano nemmeno in considerazione come madri di tori», spiega Anet Spengler, responsabile di progetto ed esperta in bovini presso il FiBL. «Proprio per questo è importante essere coerenti. Solo in tal modo possiamo creare linee di allevamento che raggiungono ottime prestazioni senza un importante apporto di mangimi concentrati.» Il gruppo di progetto ha individuato complessivamente 400 madri interessanti. I migliori discendenti sono ora allevati come potenziali tori riproduttori: cinque Swiss Fleckvieh, quattro di razza Bruna e due Simmental; manca solo la Bruna originale. Durante l'allevamento i tori nell'ambito del progetto di ricerca sono stati sottoposti a ulteriori test relativi ai criteri di selezione, come l'aumento giornaliero al pascolo senza aggiunta di mangimi concentrati. Il gruppo di progetto ha pure osservato il comportamento alimentare al pascolo e studiato la capacità dei tori di valorizzare il foraggio grezzo. Kingboy e Jansrud sono gli unici finora a soddisfare i severi criteri e sono stati inseriti nel catalogo di Swissgenetics. Le dosi di seme saranno ottenibili presso tutti i tecnici di inseminazione di Swissgenetics quando ne saranno state prodotte 4000. Per Kingboy sarà il caso a partire dal 19 marzo, per Jansrud in aprile. È ora importante che le dosi siano utilizzate sovente per ottenere presto i risultati della discendenza e per permettere al progetto di proseguire su una buona base. *Janine Braun, FiBL*

🌐 [www.bio-kb-stiere.ch](http://www.bio-kb-stiere.ch)

→ Anet Spengler, responsabile gruppo allevamento e selezione, FiBL  
[anet.spengler@fibl.org](mailto:anet.spengler@fibl.org)  
 tel. 062 865 72 90

Nel catalogo Swissgenetics i tori bio IA sono contrassegnati con questo marchio verde.



## Kingboy

Swiss Fleckvieh

Kingboy (CH 120.1389.4893.6) è stato selezionato dalla famiglia Siegenthaler nell'azienda im Bödéli a Schangnau BE. L'azienda è situata in zona di montagna 3 ai piedi dell'Hohgant a 1200 m.s.m. L'azienda attiva tutto l'anno è quella più in quota di Schangnau. La famiglia Siegenthaler produce secondo le direttive Bio Suisse dal 1994. Le 24 vacche da latte trascorrono molto tempo al pascolo, ricevono pochi mangimi concentrati e sono trattati raramente con antibiotici. Kingboy grazie ai valori genetici presenta buoni presupposti per discendenti



Kingboy, selezionato da Daniel Siegenthaler. Foto: Janine Braun

## Jansrud

Razza Bruna

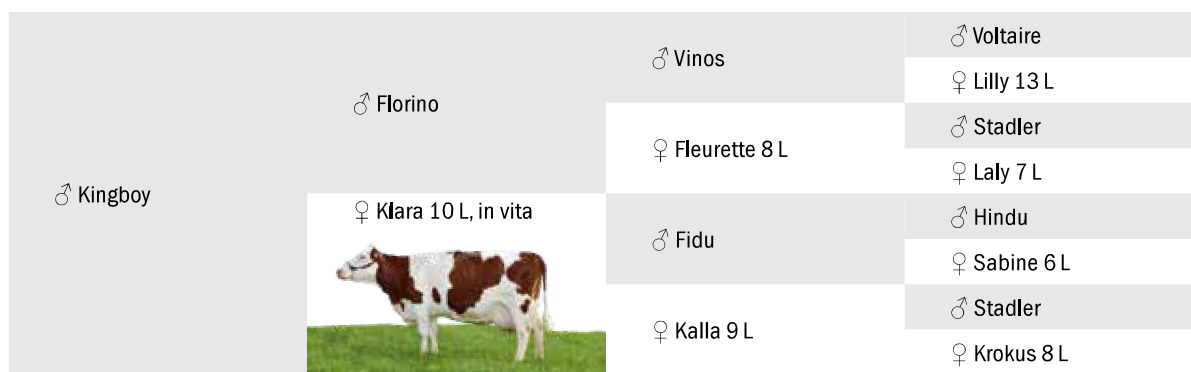
Jansrud (CH 120.1528.3857.2) è stato selezionato da Severin Mair di Tschlin in Engadina. L'azienda di pianura è situata a 1540 m.s.m. e le 25 vacche durante 100 giorni sono estivate a 2100 m.s.m. Quando ha affittato l'azienda nel 2014 Severin Mair l'ha convertita al biologico secondo le direttive di Bio Suisse. Impiega il minimo possibile di mangimi concentrati e antibiotici. La madre di Jansrud proviene dall'azienda Gemma di lunga data della famiglia Peer a Ramosch. Jansrud presenta buoni presupposti per figlie belle e sane che con un foraggiamento basato sul pascolo e su superfici inerbite possono



Il toro Jansrud selezionato da Severin Mair. Foto: Robert Adler

muscolose di taglia piuttosto piccola che producono latte con buoni tenori di grasso e proteine. Durante l'allevamento ha mostrato un carattere tranquillo e al pascolo ha raggiunto un aumento di peso quotidiano fino a 1,2 chili. Questo toro ha convinto il gruppo di progetto per il fatto che fra i suoi antenati vi sono vacche molto longeve. La madre di Kingboy, Klara, selezionata dalla famiglia Siegenthaler, è figlia del toro Fidu. Klara nel settembre 2020 ha iniziato con successo la decima lattazione (L) e all'età di undici anni ha partorito l'undicesimo vitello. È in ottima salute, finora ha presentato solo tre campioni di latte con oltre 100 000 cellule e in tutta la sua vita non è mai

stata trattata con antibiotici. Klara, sua madre e sua nonna raggiungono insieme una sorprendente longevità di 27 lattazioni. La sua unica figlia Kate è alla sesta lattazione e convince per le ottime prestazioni. Nella stalla della famiglia Siegenthaler convivono attualmente cinque generazioni della linea di Klara. Il padre di Kingboy Florino presenta elevati valori genetici per quanto riguarda le caratteristiche morfologiche e i tenori del latte. La madre di Florino è Fleurette, discendente del noto toro Stadler, valutata come prima vacca Swiss Fleckvieh con la nota «EX-96», quindi eccellente. Florino è il nipote di Lilly, che ha raggiunto l'età di 17 anni con 13 lattazioni.



produrre tanto latte. Il suo genotipo per la k-caseina è BB che indica un'elevata resa in formaggio. Il genotipo per la beta-caseina è A2A2, il latte A2 è potenzialmente più digeribile per l'uomo che il tipo A1. Durante l'allevamento Jansrud ha presentato un carattere tranquillo e al pascolo ha raggiunto un aumento di peso quotidiano fino a 1,2 chili. Jasmin, la madre di Jansrud, è figlia del noto toro Alibaba. Nella sua attuale sesta lattazione ha raggiunto un'ottima valutazione di 92 punti nella nota globale per le caratteristiche morfologiche. Jasmin ha sempre partorito con un intervallo di un anno, come sua madre e anche la madre della madre. Insieme le tre vacche raggiungono una longevità di 23 lattazioni e con un numero di cel-

lule molto basso presentano una buona salute della mammella. Suo padre Alibaba ha un indice funzionale durata d'utilizzo di 116 ed è apprezzato dai selezionatori per le sue discendenti longeve ed economiche. Simbaboy, il padre di Jansrud, è stato a lungo il numero 1 per quanto riguarda l'indice totale economico della razza bruna. È noto per i suoi ottimi valori relativi alle sostanze contenute nel latte, alla fertilità e alla scarsa grandezza. Simbaboy possiede pertanto tutte le caratteristiche per vacche al pascolo sane che producono latte sostanzioso. Dato che la razza bruna è fortemente caratterizzata dalla genetica americana, nella discendenza vi sono sovente animali ottenuti da trasferimento di embrioni (ET).

